



ASSOCIAZIONE ITALIANA PEDAGOGISTI - SEDE NAZIONALE

VIA ROLANDO LANARI, 5 - 92100 AGRIGENTO - C.F. 93058510848 - WWW.AIPED.IT - INFO@AIPED.IT - AIPED@PEC.IT
COSTITUITA PRESSO AGENZIA DELLE ENTRATE D.P. DI AGRIGENTO CON ATTO PUBBLICO N. 1392 - SERIE 3 IN DATA 22.04.2011
TEL./FAX. 0922 556408 - CELL. 346 3141251
PROFESSIONE REGOLAMENTATA AI SENSI DELLA LEGGE 4/2013 - PROFESSIONE RICONOSCIUTA DALLA L. 205/2017

REGOLAMENTO ELEZIONI NAZIONALI

PREMESA

Il seguente regolamento **deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale in data 26 giugno 2011** contiene le norme attuative per la regolamentazione delle elezioni delle cariche rappresentative dell'Associazione "A.I.Ped.". Esso discende dallo statuto, che rimane il riferimento normativo fondamentale e lo integra. Il regolamento interno dell'Associazione disciplina, in aggiunta allo statuto, il comportamento di tutti i Soci durante le attività elettive per il rinnovo delle cariche sociali statutarie rappresentative e di coloro che operano, in qualsiasi forma, per l'Associazione.

Art.1 Validita' del Regolamento Interno

1. Il presente regolamento e' valido per tutti i soci presenti e futuri dell'Associazione "A.I.Ped." con sede legale in 92100 Agrigento, via Rolando Lanari, 5 – C.F. 93058510848.
2. Il presente regolamento, predisposto e redatto dal Consiglio Direttivo Nazionale, decorre dal 26/06/2011 a seguito di approvazione dell'Assemblea dei soci.
Sarà valido sino a quando, su proposta, il Consiglio Direttivo non lo modificherà.
3. Qualora 1/10 dei soci presentino richiesta, con lettera scritta, affinché il presente regolamento venga rivisto e modificato in alcune sue parti, il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di prendere in esame la richiesta e di ridiscutere il regolamento in Assemblea per l'approvazione.

Art.2 Candidatura

1. L'esercizio del diritto di voto spetta agli associati che sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati, sempre che essi siano maggiorenni e in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale. Sessanta giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, in cui deve eleggere la totalità delle cariche sociali, l'associazione affigge in modo visibile all'Albo Sociale e pubblica sul sito internet o mediante comunicazione diretta via email ai soci, un avviso contenente la modalità di esercizio del diritto di candidarsi, nonché il termine per la presentazione delle candidature.
2. Entro 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

3. Ogni socio ordinario e sostenitore ha il diritto di esprimere, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di indizione dell'Assemblea, la propria candidatura alle cariche elettive (Consigliere Nazionale o regionale o di Presidente Nazionale o Regionale), di soggetti che ricoprono all'interno della propria organizzazione un incarico apicale.

Art. 3 Commissione Elettorale

1. Al fine di garantire l'ordinato e trasparente svolgimento delle operazioni elettorali, il Consiglio Direttivo uscente nomina una commissione elettorale composta da tre soci e dal presidente uscente.

2. La commissione elettorale è chiamata ad assicurare la corretta applicazione delle norme legali, statutarie e regolamentari concernenti l'elezione delle cariche sociali.

Art. 4 Presentazione delle candidature

1. Qualsiasi candidatura va presentata, mediante la forma scritta, personalmente o via email all'indirizzo info@aiped.it dell'associazione medesima, entro in termine e con le modalità indicati nell'avviso dell'articolo 3 del presente regolamento.

2. La presentazione della candidatura deve contenere le seguenti dichiarazioni del candidato:

- a) l'attestazione di non trovarsi in alcuna situazione d'ineleggibilità o incompatibilità, nonché di possedere tutti i requisiti prescritti dallo statuto per l'elezione alle cariche sociali;
- b) l'accettazione preventiva dell'incarico, in caso di elezione;

3. La commissione elettorale accerta la regolarità formale delle candidature presentate.

4. I cognomi e i nomi dei candidati sono stampati in una o più schede elettorali. Se vi sono casi di omonimia tra i candidati, devono stamparsi nella scheda, ulteriori dati personali individuati in accordo con gli interessati eventualmente richiesti dalla commissione elettorale al candidato/a. La commissione di qua riporterà nella scheda elettorale, un numero di righe vuote corrispondente al numero massimo di componenti dell'Organo da eleggere e deve essere riportata in calce la seguente avvertenza: «I soci possono votare persone diverse da quelle indicate nella presente scheda, scrivendo il cognome e il nome di queste persone negli appositi spazi in bianco».

5. Il presente articolo si applica solo se l'Assemblea deve eleggere la totalità delle cariche sociali.

6. L'elenco di tutti i candidati è affisso in modo visibile all'Albo Sociale e pubblicato sul sito internet dell'associazione.

Art. 5 Incompatibilità

1. I componenti del Consiglio Direttivo, compreso il Presidente, non possono ricoprire ulteriori incarichi in altre associazioni.

Art. 6 Elezione degli organi dell'Associazione

1. Quando l'Assemblea dei soci ordinari e sostenitori è convocata dal Presidente per eleggere gli Organi Competenti, ad inizio di adunanza si valuterà il numero di membri sufficienti per le operazioni di voto.

2. In caso di elezione dell'intero Consiglio Direttivo Nazionale o regionale, l'assemblea dei soci, Nazionale o Regionale, prima che sia dichiarata aperta la relativa votazione, determina il numero di consiglieri da eleggere secondo quanto riportato dallo Statuto Nazionale;
3. L'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo avviene a scrutinio segreto, mediante una o più schede elettorali. Tuttavia, l'assemblea, su proposta del suo presidente, può deliberare, con la maggioranza dei voti espressi dai presenti, l'elezione di tali cariche sociali mediante votazione palese; in questo caso, il presidente pone in votazione i singoli candidati presentatisi anche in assemblea, iniziando da quelli proposti dal Consiglio Direttivo uscente.
4. Se i candidati sono pari alle cariche da eleggere, il presidente può proporre all'Assemblea di votare per alzata di mano e pone contestualmente in votazione tutti i candidati.
5. Il voto segreto è espresso apponendo una croce a fianco dei candidati prescelti oppure scrivendo negli appositi spazi il cognome e il nome delle persone che si desidera eleggere e, in caso di omonimia, anche la loro data di nascita.
6. Il numero di preferenze che ciascun elettore può esprimere è pari a 1 (uno);
7. Le schede riportanti un numero di preferenze superiore a quello consentito sono nulle. Sono altresì nulle le schede con segni di riconoscimento, nel caso di votazione segreta.
8. Sono nulli i voti espressi in modo da non consentire l'individuazione univoca della volontà del votante.

Art. 7 Scrutinio dei voti e proclamazione dei risultati

1. Per l'esecuzione delle votazioni, il Presidente predispone una commissione, da lui stesso presieduta formata dal segretario generale dell'assemblea e da 2 (due) scrutatori da essa nominati.
2. Le votazioni si intendono tutte democraticamente, consentendo all'associato di poter esprimere la propria preferenza e di eleggere il proprio candidato, che deve raggiungere la maggioranza dei voti presenti. Se non si raggiunge la maggioranza, si procede con il ballottaggio tra i due candidati più votati sino a quando uno dei due non raggiunge la maggioranza dei voti dei presenti.
3. Lo scrutinio è effettuato dal segretario dell'assemblea e dagli scrutatori.
4. In caso di votazione per alzata di mano, si computano soltanto i voti risultati minoritari e quelli esprimibili dagli astenuti e, per differenza, si computano i voti risultati maggioritari.
5. In caso di votazione con scheda elettorale, si computano le schede depositate nell'urna e poi si scrutinano le singole schede.
6. Lo spoglio delle schede per l'elezione del presidente, del consiglio direttivo, dei revisori dei conti (se costituito) e del collegio dei probiviri, viene effettuato nel corso dell'assemblea da una commissione composta da tre associati scelti dall'assemblea per alzata di mano su proposta del presidente dell'assemblea.